

CONVENZIONE

TRA

Il Comune di Casal di Principe in persona del legale rappresentante p.t. il Signor Sindaco Dott. Renato Franco Natale nato a Casal di Principe (Ce) il 26 agosto 1950 e domiciliato per la carica presso la casa comunale di Casal di Principe (Ce)

E

La FAI- Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiana con sede in Napoli, C.so Umberto I° n. 22, in persona del legale rappresentante p.t., il Presidente onorario Tano Grasso nato a Capo d'Orlando il 9 novembre 1958 domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione.

Premesso che:

Il Comune di Casal di Principe nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, mira alla diffusione in ambito locale della cultura della legalità e della solidarietà, ed in particolar modo al coinvolgimento dei propri cittadini alle problematiche che riguardano il racket e l'usura, mediante la promozione di percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolti all'intera comunità;

che in tale ottica l'Ente intende promuovere iniziative nonché supportare quelle di altri Enti, Istituzioni ed Associazioni che, attraverso l'accrescimento del livello di conoscenza delle problematiche sociali, legate alla realtà locale, contribuiscono al rafforzamento dei diritti individuali e alla formazione del cittadino responsabile e attento al benessere della collettività;

che la FAI ha come scopo:

- promuovere efficaci iniziative per il contrasto al racket dell'estorsione e all'usura;



- sostenere le vittime di estorsione e di usura anche mediante la costituzione di parte civile nei procedimenti penali;
- prestare assistenza agli operatori economici vittime di reati di criminalità;
- promuovere la costituzione di associazioni di commercianti, artigiani e imprenditori che insieme si prefiggono, con appropriate iniziative, lo scopo di contrastare l'estorsione in ambito territoriale;
- tutelare gli interessi dei soggetti aventi diritto ai benefici previsti dalle leggi antiracket ed antiusura;
- svolgere attività tese a prevenire il fenomeno dell'usura;
- favorire tutte le iniziative che possano affermare tra i cittadini consumatori una cultura di consumo critico anche attraverso la costituzione e divulgazione di un apposita guida di commercianti, artigiani e imprenditori che si impegnano formalmente a non pagare il pizzo;
- che la FAI ha maturato negli anni un'esperienza ineguagliabile relativa alle politiche di tutela delle vittime di estorsioni e di usura producendo anche, con l'ausilio dei propri associati, numerose denunce ed assistendo in ogni forma possibile tali vittime;
- che la FAI è impegnata con il Commissario Straordinario del Governo per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket ed Antiusura. *nei progetti del PON Sicurezza*

Considerato che

L'ANCI in persona del Presidente p.t. dott. Sergio Chiamparino e la FAI rappresentata dal Presidente onorario dott. Tano Grasso, in data 03-02-2011 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, con l'obbiettivo comune di dare impulso alla lotta alla criminalità organizzata ed in particolar modo al contrasto del racket dell'estorsioni e dell'usura:

- che fra gli scopi principali dell'Amministrazione Comunale di Casal di Principe vi è la promozione di efficaci azioni di prevenzione e di contrasto alle




infiltrazioni della criminalità nell'economia legale;

- che da diverse forze sociali viene costantemente rappresentata l'esigenza di una sempre più efficiente tutela della legalità nel territorio;
- che l'Amministrazione Comunale considera la sicurezza un bene fondamentale per i propri cittadini ed ha come principale obiettivo quello di garantire la sicurezza, il benessere e la qualità della vita di tutta la comunità;
- che la criminalità organizzata attraverso il racket e l'usura compromette e minaccia il tessuto economico cittadino;
- che per prevenire e reprimere tale complesso fenomeno occorrono interventi mirati ed incisivi;
- che la FAI possiede tutti gli strumenti professionali, organizzativi e giuridici, nonché l'esperienza idonea a contrastare tale specifico fenomeno;
- che le Parti, condividendo gli stessi obiettivi, ravvisano la possibilità di attuare un programma di attività finalizzato al contrasto del fenomeno malavitoso;
- che il Comune di Casal di Principe intende recepire il Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'ANCI e dalla FAI;

Per tutto quanto premesso e considerato, le Parti concordano quanto segue:

ART.1

Il Comune di Casal di Principe e la FAI intendono realizzare un progetto per l'anno 2015/2016 teso a contrastare e prevenire il fenomeno delle estorsioni e dell'usura, al fine di contribuire, con un'azione sistematica e costante, a rendere liberi gli operatori economici dalle azioni della criminalità organizzata.

ART. 2

La FAI con proprie professionalità, assicura mediante gli sportelli di aiuto, assistenza alle vittime di estorsione e usura nonché ai soggetti indebitati, nella prospettiva di un'azione di prevenzione dell'usura.



Lo Sportello svolgerà le sue attività di assistenza alle vittime di estorsione e di usura nonché di promozione della denuncia che è alla base delle ragioni fondative delle associazioni antiracket.

ART 3

La FAI si impegna a verificare in collaborazione con l'Amministrazione Comunale la possibilità di costituire un'associazione antiracket formata da operatori economici.

ART. 4

La FAI organizzerà una serie di seminari ed incontri su racket e usura, con periodicità da stabilire nelle sedi individuate dall'Amministrazione Comunale (scuole, associazioni, comunità civili o religiose o altre realtà presenti sul territorio).

ART.5

La FAI promuoverà una guida degli operatori economici che si impegnano per iscritto a non pagare il pizzo. Tale guida denominata *'PAGO CHI NON PAGA'* - *"CONSUMO CRITICO"* verrà distribuita gratuitamente alla cittadinanza, agli enti pubblici e privati ed inserita sull'apposito sito.

ART. 6

La FAI, attraverso i propri legali, fornirà assistenza all'Amministrazione Comunale per la costituzione di parte civile nei procedimenti che riguardano il reato dell'organizzazione di stampo mafioso (ex art.416 bis c.p.) e dell'estorsione (art.629 c.p.) e di altri reati similari se aggravati dall'art.7 L.203/1991.

Le costituzioni di parte civile, nei casi sopra citati, saranno deliberate dalla giunta comunale, che conferirà incarico al legale designato dall'ufficio legale della FAI riconoscendo il compenso stabilito in sentenza nei casi di cui alla legge 512.

ART. 7

Il progetto di convenzione avrà la durata di mesi dodici a decorrere dal *1.10.2015* rinnovabile espressamente di anno in anno in relazione ai risultati raggiunti.



ART 8

Per la realizzazione del progetto *de quo*, la FAI impegnerà compatibilmente con gli obiettivi del Progetto Pon sicurezza, le risorse ad esso afferenti. Realizzando le attività progettuali previste dalla convenzione rapportate alle disponibilità.

ART. 9

Tutte le spese di pubblicità e promozione, compresa l'elaborazione grafica e la stampa del materiale (cancelleria, manifesti, brochure, volantini, locandine) dello sportello saranno a carico dell'Ente Comunale.

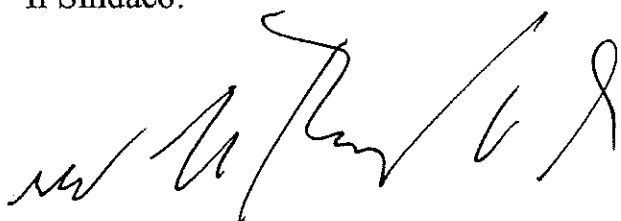
ART. 10

Gli eventuali progetti, aventi ad oggetto iniziative di contrasto al racket e all'usura presentati dal comune per partecipare a bandi provinciali, regionali, nazionali saranno realizzati con la collaborazione della FAI.

Letto, confermato e sottoscritto.

Casal di Principe, 7 maggio 2015

Il Sindaco:



Il Presidente Onorario della FAI

